



7 aprile 2023

II DOMENICA DI PASQUA

IN ALBIS O DELLA DIVINA MISERICORDIA

Sante Messe: ore 8,30 – 10,30 – 18,30**

 Precederà la Messa vespertina *“riflessioni e testimonianze”* sul culto di Santa Maria della Seggiola a Castelvenere. Sarà presente il nostro vescovo mons. Giuseppe Mazzàfaro.

****Al termine della Messa si terrà la processione con la statua di Santa Maria della Seggiola.**

Sabato 6 aprile Santa Messa *vigiliare*: ore 18,30

.....

Spazio e tempo nuovi

Una settimana fa la liturgia celebrava la risurrezione di Cristo dai morti. Ma questa risurrezione non aveva che l'aspetto di un sepolcro vuoto.

Oggi siamo invitati a cominciare a meditare sulle conseguenze di quell'evento così importante per la nostra fede. La prima e la più banale è che non possiamo più essere gli stessi. Come gli Apostoli dopo l'incontro con il risorto, dobbiamo essere uomini nuovi e l'uomo vecchio, che abbiamo lasciato, è ora misura di ciò che ancora non va.



Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 20, 19-31)

Otto giorni dopo venne Gesù.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il

mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore



PREGHIERA COLLETTA*

O Dio, che in ogni Pasqua domenicale ci fai vivere le meraviglie della salvezza, fa' che riconosciamo con la grazia dello Spirito il Signore presente nell'assemblea dei fratelli, per rendere testimonianza della sua risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

*SECONDA DOMENICA DI PASQUA, in Albis

